AREA UMANISTICA

AREA UMANISTICA

La tecnologia contamina le materie classiche

di Davide Madeddu

allo studio delle materie classiche alla pianificazione di un stagione turistica. Sono diverse le opportunità che una preparazione umanistica offre a chi completa i corsi di studi.

Sia seguendo un percorso tradizionale classico sia seguendone uno che unisce l'aspetto didattico tradizionale a quello più frizzante del mondo del turismo.

Da lettere al storia dell'arte

All'università di Firenze il panora-

ma di corsi di laurea in ambito umanistico offre 26 corsi tra lauree triennali e magistrali. «L'offerta formativa - spiega il presidente del corso di laurea in lettere Marco Biffi - spazia dall'area che comprende l'italianistica, la storia della lingua italiana o di quelle antiche come latino e greco a quelle che riguardano aspetti come storia dell'arte e la sezione turistica».

Per i laureati gli sbocchi vanno dall'insegnamento nella scuola (una volta completato il percorso di abili-

Gli sbocchi

Uffici del personale e comunicazione

Benché il tasso di occupazione dei laureati in materie umanistiche sia più basso rispetto a quelli in discipline tecniche e scientifiche, le competenze maturate in questo ambito aprono comunque le porte al mondo del lavoro.

«Dal nostro osservatorio sul mondo del lavoro possimao sottolineare come i laureati in materie umanistiche possono intraprendere carriere che spaziano dagli uffici delle risorse umane alla comunicazione online dice Valentina Sangiorgi, Chief human resources officer di Randstad Italia -. Per chi intende provare a inserirsi nel campo della comunicazione suggeriamo un'ulteriore formazione con master di specializzazione che possono potenziale le hard skills necessarie per rispondere alle esigenze delle aziende».

Futuri cacciatori di teste

Uno dei settori in cui le competenze dei laureati in aree umanistiche hanno successo riguarda la ricerca e selezione di personale, anche ad alto livello.

«Molto apprezzati sono i laureati in materie umanistiche che possono intraprendere, ad esempio, la carriera di head hunter» spiega Sangiorgi.

A questo proposito la Chief human resources manager di Randstad Italia fa un esempio: «Possiamo portare la nostra esperienza: i consulenti di Randstad Professionals si occupano di ricerca e selezione di middle e top manager e tra di loro sono molto frequenti le lauree in filosofia, lettere, sociologia e comunicazione. Perché queste attività richiedono competenze acquisite anche nei corsi di laurea umanistica: sensibilità organizzativa, capacità analitiche, ottime doti comunicative e relazionali».

Davide Madeddu

@ RIPRODUZIONE RISERVATA

tazione) all'ambito storico. E poi ci sono possibilità per diventare archivisti, curatorie conservatori di musei, ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche, consiglieri dell'orientamento e tecnici delle biblioteche.

«Non meno importante poi - argomenta il docente - la prosecuzione con la ricerca in ambito universitario».

Spazio anche alla tecnologia. «Si è investito molto nel campo dell'umanistica digitale, informatica linguistica e filologia informatica».

Turismo sostenibile

All'università di Cagliari, partendo dalle conoscenze umanistiche e arricchendole con altri percorsi che mettono insieme ingegneria ambientale, lingue ed economia nasce la laurea magistrale in management e monitoraggio del turismo sostenibile che garantisce un approccio scientifico al settore del turismo con procedure e protocolli che si basano su elementi economici, ingegneristici, culturali.

«Il corso offre una formazione multidisciplinare in ambito economico, manageriale, antropologico, ambientale, informatico-statistico e giuridico - chiarisce la docente Patrizia Modica e consente, inoltre, lo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso un insegnamento specifico di lingua inglese, al primo anno, e l'erogazione di tutta l'offerta formativa (quattro insegnamenti) in inglese nel corso del secondo anno». Non solo. A partire dall'anno accademico 2020-2021 sarà attivato, un indirizzo internazionale chepermetteràdiconseguireildoppio titolo in accordo con l'università statale di economia (Belarus state economic university) nella città di Minsk, capitale della Bielorussia. Gli studenti iscritti a Cagliari, nel secondo semestre del primo anno frequenteranno i corsi di Bseu a Minsk, mentre gli studenti di Bseu frequenteranno i corsi a Cagliari al secondo anno.

«Chi frequenta questo corso ha competenze che possono essere spese in diversi ambiti - sottolinea Modica sia in quelli istituzionali sia in quelli manageriali, tanto sul livello regionale quanto su quello nazionale e internazionale, o possono anche cimentarsi nel settore imprenditoriale».

Filosofia

Sono due i percorsi dell'areaumanistica dell'università di Perugia. Quello di lettere, lingue, e civiltà antiche e moderne, e quello di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione.

Tra le novità, anche se sono istituiti da qualche tempo, i corsi in scienza per l'investigazione e la sicurezza, e il corso interclasse in filosofia e scienze e tecniche psicologiche.

Quest'ultimo corso, chiarisce Roberto Rettori, delegato per il settore orientamento, tutorato e divulgazione scientifica «è l'unico in Italia a far dialogare in un progetto culturale strutturato filosofia e psicologica».

Il corso di laurea in scienza dell'investigazione, che si svolge nella sede di Narni «si propone di creare esperti capaci di comprendere "segnali di pericolo" e "scenari di rischio" locali o su vasta scala, per costruire strategie per la sicurezza dei cittadini in tutte le loro azioni sociali».

«I corsi triennali - conclude Rettori - formano profili capaci di collaborare alla progettazione di servizi alla persona e ai gruppi e principalmente, di inserirsi in progetti di mediazione culturale o gestione delle risorse umane, svolgere attività di educatore professionale nei servizi alla persona nelle comunità e nei servizi sociali, occuparsi di strategie per la sicurezza dei cittadini in tutte le loro azioni sociali».

D RIPRODUZIONE RISERVATA

PROFESSIONE DOCENTE

Per diventare insegnante servono laurea e abilitazione

di Laura Virli

a anni ci si affanna alla ricerca di unpercorso condiviso, capace di disegnare il nuovo profilo docente della scuola dell'autonomia e ridare dignità a una professione sempre più difficile e in divenire. La vecchia Ssis, il Tfa, il Fit, sono acronimi di percorsi formativiperil reclutamento dei docentiche i vari governi, susseguitisi in questi venti anni, hanno mandato in soffitta. Ma, attualmente, come si diventa insegnanti? Dipende dagli ordini di scuola.

Infanzia e primaria

Perchiha conseguito il titolo distudio entro l'anno scolastico 2001/2002 è sufficiente il diploma magistrale avente valore abilitante, la cui frequenza deve essere iniziata entro l'anno scolastico 1997/1998. Al difuori di questicasi, l'abilitazione può essere acquisita con la laurea in Scienze della formazione primaria, ad indirizzo scuola dell'infanzia/scuola primaria o a ciclo unico quinquennale.

Scuola secondaria

Quasi ogni laurea può dare accesso all'insegnamento, previa individuazione della

classe di concorso alla quale accedere a seconda del proprio titolo di studio. Ad esempio, un laureato in matematica può accedere alle classi di concorso A20 Fisica, A26 Matematica, A027 Matematica e fisica, A47 Scienze matematiche applicate, etc. In realtà, la laurea permette solo di essere inseriti nelle "graduatorie di terza fascia" convalidità triennale (l'ultimo aggiornamento è del 2017) per ottenere supplenze a tempo determinato, pur senza abilitazione all'insegnamento. Per essere assunti a tempo indeterminato è necessario essere abilitati superando un concorso pubblico. E si può scegliere di concorrere per una classe di concorso delle medie o delle superiori.

Addio Fit

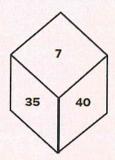
La legge di bilancio 2019 ha apportato diverse modifiche al Dgs 59/2017 che disciplina il sistema di formazione iniziale e di accesso ai ruoli di docente. Il percorso Fit (Formazione iniziale tirocinio), che prevedeva un concorso seguito da tre anni di tirocinio retribuito, è stato abolito. Aifuturi concorsi potranno partecipare tutti coloro che sono in possesso dell'abilitazione oppure della laurea (vecchio ordinamento o specialistica/ magistrale) che dà accesso alla classe di concorso, più 24 Cfu delle discipline antropo-psico-pedagogiche e metodologie e tecnologie didattiche. I crediti possono essere acquisiti presso le università o istituzioni Afam o tramite il riconoscimento dei crediti ottenuti nei propri percorsi di studio con esami curriculari, esami aggiuntivi, master, dottorati di ricerca e scuole di specializzazione.

@ RIPRODUZIONE RISERVATA

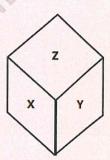
Prova il test di Formazione primaria

LOGICA

- "Solamente dopo la firma si può chiudere il contratto". Se la precedente informazione è corretta, quale delle seguenti affermazioni NON rappresenta una conclusione corretta?
- Se il contratto non è stato chiuso allora non è stato firmato
- Se il contratto è stato firmato allora può essere chiuso
- Se il contratto è stato chiuso allora è stato firmato
- O Se il contratto non è stato firmato allora non può essere chiuso
- Anche se il contratto è stato firmato, potrebbe non essere chiuso
- 2. Individuare il numero mancante.







- \triangle Z = 5; X = 10; Y = 15
- 1 Z = 4; X = 20; Y = 26
- G Z = 6; X = 30; Y = 35
- D Z = 10; X = 50; Y = 100
- 1 Z = 8; X = 45; Y = 40
- 3. Individuare la coppia di termini che completa la proporzione data.
- x: aggressivo = docile: y
- A x = Malevolo, y = bonario
- 8 x = Remissivo, y = battagliero
- x = Forte, y = debole
- x = Ostilità, y = mitezza
- x = Severo, y = indulgente
- 4. Individuare la coppia di termini che completa la proporzione data.
- x:goniometro = y:odometro
- x = angolo, y = forza
- 1 x = umidità, y = suono
- 🔾 x = angolo, y = distanza
- x = umidità, y = distanza
- 1 x = peso, y = suono
- 5. Individuare la frase in cui l'uso del gerundio è sintatticamente corretto.
- Essendo in casa, verrei a farti visita
- Conoscendo la difficile situazione, ho preferito non fare domande invadenti
- Era stanchissimo a causa del continuo andando e tornando dalla casa al negozio
- D Ballando tutta la sera, Francesca era stanca

SUNFOITOR

ME RISERVATI

CULTURA GENERALE

- 6. Gandhi morì nel:
- **1898**
- **1918**
- 9 1938
- D 1948
- 1955
- 7. In quale periodo si svolse in Francia il cosiddetto "affare Dreyfus", un caso giudiziario che coinvolse e infiammò l'intera opinione pubblica europea?
- 1894-1906
- B 1898-1918
- **3 1877-1900**
- **1906-1919**
- 1919-1926
- 8. La spedizione dei Mille fu:
- un episodio della prima guerra d'indipendenza
- l'impresa guidata da Garibaldi per abbattere il governo borbonico nell'Italia meridionale e conseguire l'Unità
- o il tentativo di liberare Roma dal potere temporale del Papa
- o il nome dato dai cristiani alla prima crociata
- un episodio della Guerra dei Cent'anni

SCIENZE

- 9. L'ulna è un osso:
- della spalla
- (B) del piede
- dell'avambraccio
- o della gamba
- 1 del cranio
- 10. In fisica, che cosa si misura con il newton (N)?
- O Un moto
- Una forza
- Una distanza
- Un'accelerazione
- Nessuna delle altre risposte è corretta

SOLUZIONI E COMMENTI

- 1. L'esercizio configura una condizione necessaria ma non sufficiente: solo se si verifica l'evento A (= firma) può verificarsi l'evento B (= chiusura del contratto). Sono lecite solo due deduzioni:
- se non A allora non B (= se non c'è firma allora non si può chiudere il contratto);
- se B allora A (= se si può chiudere il contratto, allora c'è stata firma).
- A questo punto è semplice valutare quali alternative di risposta sono ricavabili con certezza: se il contratto non è stato firmato, non può essere chiuso (alternativa o corretta); se il contratto è stato chiuso, allora è stato firmato (alternativa corretta); se il contratto è stato firmato può venire chiuso (alternativa corretta), ma può anche non venire chiuso (alternativa corretta), in quanto la firma non è condizione sufficiente al verificarsi dell'evento ma solo un prerequisito obbligatorio. La sola deduzione NON corretta è quindi quella dell'alternativa canche dopo la firma la chiusura del contratto non è scontata, ma solo possibile e la mancata chiusura del contratto può dipendere da altre ragioni.
- 2. La logica che lega i numeri sulle facce di ogni singolo cubo è la seguente: moltiplicando per 5 il numero indicato sulla faccia laterale a sinistra (così nel primo cubo $7 \times 5 = 35$) a cui si somma di nuovo 5 per ottenere il numero sulla faccia laterale a destra (35 + 5 = 40). Confermata questa ratio anche nella seconda immagine ($9 \times 5 = 45$; 45 + 5 = 50), si passa a verificare quale tra le alternative proposte la rispetta. La soluzione esatta si dimostra la $6 \times 5 = 30$; 30 + 5 = 35.

- 3. La risposta esatta è la ①. L'aggettivo remissivo ha un significato opposto a quello di aggressivo, così come docile è un contrario di battagliero. Entrambi i membri della proporzione sono dunque rappresentati da due aggettivi con significato opposto tra loro. Si faccia attenzione all'alternativa ②, che non è corretta perché produrrebbe una sequenza erronea tra sostantivo e aggettivo: nel membro di sinistra si avrebbe prima un sostantivo (ostilità) e poi un aggettivo (aggressivo) mentre il membro di destra sarebbe composto prima da un aggettivo (docile) e poi da un sostantivo (mitezza). Per quanto dunque la relazione avrebbe potuto rispondere a logica (aggressivo rappresenta un possibile aggettivo nel campo semantico di ostilità così come docile rappresenta un possibile aggettivo relativo a mitezza), l'alternativa è errata a causa dell'ordine con cui vengono presentati i termini.
- 4. La proporzione è costruita interamente sul rapporto tra strumento di misura e grandezza misurata. Le incognite sono due, ma individuarle non è difficile grazie al fatto che esse occupano la medesima posizione in entrambi i membri della proporzione. La soluzione dell'esercizio è più agevole sapendo già in partenza la grandezza misurata da almeno uno dei due strumenti, ma tutti sono in grado di escludere fin da subito l'alternativa ③: lo strumento per misurare il peso è infatti la bilancia. Molti, poi, avranno usato a scuola il goniometro: l'emicerchio graduato che serve a misurare l'ampiezza degli angoli (dal greco gonìa, angolo e métron, misura). Si possono così eliminare anche la ③ e la ④ (per completezza, l'umidità si misura con l'igrometro, dal greco ugròs, "umido"). Per scegliere tra ④ e ⑤, qualora non si sappia a cosa serva un odometro, può essere utile ricordare che in fisica molti termini collegati al concetto di forza derivano dal greco dúnamis: si pensi a dinamica, dinamo e anche a dinamometro, lo strumento che misura appunto l'intensità di una forza (risposta ④ errata). La risposta esatta dunque è la ⑥, perché l'odometro (dal greco odòs, "strada") è lo strumento per misurare la distanza, il cammino percorso.
- 5. Il gerundio è un modo indefinito del verbo (cioè la sua forma non indica persona né numero), pertanto fa da predicato in proposizioni subordinate implicite e, a seconda del contesto, può assumere valori diversi: causale, temporale, concessivo, modale, strumentale, condizionale. Se non è diversamente indicato, il gerundio ha lo stesso soggetto del verbo da cui dipende: così si riscontra nell'alternativa ①, che è quella corretta, in cui io è il soggetto sottinteso sia di ho preferito sia di conoscendo. Quando non c'è coincidenza tra i soggetti dei due verbi, bisogna invece rendere esplicito il soggetto del gerundio: per questa ragione la frase in ③ è errata, dato che il soggetto di verrei (io) è diverso da quello di essendo (tu) (forme corrette: Essendo tu in casa, verrei...; Dal momento che sei in casa, verrei...). In ③ il gerundio è scorretto perché usato in luogo dell'infinito sostantivato (andare e tornare). Infine, in ⑤ l'errore sta nel tempo verbale: la condizione di essere stanca è conseguenza dell'azione di ballare, pertanto il gerundio dovrebbe essere di forma passata, che indica anteriorità dell'azione: Avendo ballato... era stanca.
- 6. Per quasi tutta la sua vita Mohandas Karamchand Gandhi, detto Mahatma (in sanscrito, "grande anima") lottò per ottenere l'indipendenza dell'India con il metodo della non violenza (ahimsa); nel 1947 si trovò però ad assistere non solo alla divisione su base religiosa della patria in due Paesi, rispettivamente a maggioranza induista e musulmana, ma anche al dilagare di inaudite violenze tra i due gruppi religiosi tanto in India quanto in Pakistan. Con il metodo non violento del digiuno, Gandhi cercò (con qualche successo) di richiamare alla ragione e alla concordia le parti in lotta. L'ultimo digiuno lo concluse a Delhi proprio pochi giorni prima di essere ucciso, nel gennaio 1948, da un estremista indù (correligionario dello stesso Gandhi). Come è noto, questi voleva opporsi al processo di pacificazione e convivenza tra indù e musulmani promosso da Gandhi. Tra le alternative, era immediato scartare le prime tre, essendo noto che Gandhi vide il giorno della dichiarazione di indipendenza dell'India (15 agosto 1947). Tra le restanti due, era poi facile scegliere la ①, sapendo che la sua morte fu di poco successiva all'indipendenza stessa.
- 7. Il 15 ottobre 1894, il capitano Alfred Dreyfus unico ufficiale di origine ebraica membro dello Stato Maggiore francese e nato in Alsazia, prima che la regione diventasse possedimento tedesco viene accusato di alto tradimento per aver fornito informazioni militari alla Prussia. Processato sulla base di indizi traballanti e contraddittori, viene degradato pubblicamente, condannato all'ergastolo, e deportato all'Isola del Diavolo: famigerata colonia penale al largo della Guyana. È innocente, ma passeranno dodici anni e due processi prima che l'accusa cada completamente. Solo nel 1906 il capitano Dreyfus viene riabilitato e reintegrato nell'esercito. In questo lasso di tempo, il suo caso era diventato uno scandalo politico di risonanza mondiale: al riguardo lo scrittore francese Émile Zola aveva pubblicato nel 1898 il celebre editoriale dal titolo J'accuse, che metteva in luce l'antisemitismo francese ed europeo e il crescente peso delle correnti nazionaliste legate al militarismo. La risposta esatta è la 2.

MARGHOR

RISERVATA

- 8. Considerato uno degli eventi simbolo del Risorgimento italiano, la spedizione dei Mille è la campagna militare guidata dal generale Giuseppe Garibaldi, insieme a un migliaio di volontari combattenti, con l'obiettivo di scacciare i Borboni dal Sud Italia e proclamare l'Unità d'Italia. La spedizione parte da Quarto, a Genova, nella notte tra il 5 e il 6 maggio del 1860 alla volta della Sicilia e sbarca l'11 maggio a Marsala, estremo occidente della costa siciliana. Da qui Garibaldi, dichiaratosi protettore dell'isola, solleverà la popolazione locale e inizierà la risalita verso Napoli per scacciare la dinastia borbonica. Il Regno d'Italia verrà proclamato il 17 marzo del 1861. La risposta esatta è la 10.
- 9. L'ulna è un osso essenziale per il movimento degli arti superiori: insieme al radio (rispetto al quale si trova in posizione mediale), compone lo scheletro dell'avambraccio e concorre alle articolazioni del gomito e del polso. La risposta esatta è la .
- 10. Un newton (N) è l'unità di misura definita come forza necessaria a imprimere un'accelerazione di 1 m/s² a un corpo di massa pari a 1 chilogrammo. La risposta esatta è la 🗓. Per comprendere quanto vale 1 N, si immagini di avere un corpo con massa da 1 chilogrammo adagiato su un piano, per a forza Jimisura (S. a.a. Gruppo 24 ORIL RAIRRO (S. a.a. Grupp esempio un tavolo, e di imprimergli una spinta tale da far sì che il corpo si muova seguendo un moto rettilineo con un'accelerazione uniforme costante di 1 m/s². Questa spinta è una forza con intensità pari a 1 N, unità di misura della forza definita nel Sistema Internazionale di misura (SI), che

CORSI E SBOCCHI

Comunicazione e lingue: più partnership con le aziende

di Davide Madeddu

elingue straniere ma anche la capacità di comunicare. Due specializzazioni che, in un mondo che cambia molto velocemente, si dimostrano utili per nuove opportunità di lavoro. Sia in ambito pubblico sia in ambito privato, in contesti locali e internazionali. Con una maggiore richiesta nei profili di vendita, back office commerciale, customer care e assistenti di direzione.

Relazioni internazionali

Dall'import-export alla carriera nelle istituzioni, fino alla mediazione culturale. Senza dimenticare il sistema produttivo locale e i mercati internazionali dove la conoscenza delle lingue e, magari, delle norme su diritto doganale e dazi diventano fondamentali. L'università di Siena nel suo campus di Arezzo, ha stipulato una convenzione come chiarisce Silvia Clamai, presidente del corso di laurea in lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa - con Confindustria

per consentire ai laureati in lingue di seguire corsi di alto livello di competenza in materia di diritto doganale e dazi, che unito al bagaglio degli studenti forma degli eccellenti professionisti». Nel caso del campus di Arezzo (dove si studia lingua e cultura italiana, inglese, e una seconda lingua e cultura straniera a scelta tra francese, russa, spagnola, tedesca e cinese) l'attenzione per gli scenari internazionali si unisce a quelli locali.

Interpreti e traduttori

All'università studi internazionali di Roma l'attenzione è soprattutto per le lauree triennali e magistrali in interpretariato e traduzione, oltre che letterature e didattica innovativa.

I corsi triennali prevedono un percorso bilingue (su due lingue scelte tra arabo, cinese, francese, inglese, portoghese, russo, spagnolo e tedesco) e il percorso trilingue.

«Puntiamo sulla solida formazione linguistica - premette la preside Maria Grazia Russo - . Con gli studenti si parla da subito la lingua straniera. E si prevede anche un rafforzamento della linguistica italiana e sociolinguistica e lingue del contatto. Oltre che i laboratori, di avviamento all'interpretariato e alla lingua dei segni». Da quest'anno previsto poi il «laboratorio per il turismo».

Le lauree triennali prevedono un percorso in interpretazione con cui si forniscono «competenze specialistiche nelle diverse tecniche e modalità dell'interpretazione - dialogica, consecutiva e simultanea - dall'italiano a due lingue straniere», e un percorso di traduzione».

Per alcuni corsi prevista la presenza ma anche la modalità a distanza. «Chi completa gli studi - prosegue la docente - trova lavoro subito, sia come interprete sia come traduttore nelle istituzioni ma anche nelle aziende».

A Roma Tre l'offerta formativa del dipartimento di lingue, letterature e culture straniere comprende l'insegnamento delle lingue e letterature europee (francese, inglese, portoghese, russo, spagnolo e tedesco) ed extraeuropee (arabo e cinese) oltre che didattica delle lingue e nelle metodologie della traduzione.

«Il dipartimento offre due corsi triennali in lingue e letterature per la comunicazione interculturale e lingue e mediazione linguisticoculturale - spiega il direttore Giorgio de Marchis - e due magistrali in lingue e letterature per la didattica e la traduzione e lingue moderne per la comunicazione internazionale».

Editoria e giornalismo

Sempre a Roma Tre per scienze della comunicazione è previsto un corso triennale e due corsi di laurea magistrali.

Le novità riguardano proprio i corsi di laurea magistrali. Uno dedicato a editoria e giornalismo e uno a scienza cognitiva della comunicazione e dell'azione.

«Il primo introduce al giornalismo e all'editoria - premette Francesco Ferretti, coordinatore didattico - ma chi ha queste competenze, una volta terminati gli studi può utilizzarle anche andando a lavorare nella pubblica amministrazione».

Poi c'è scienze cognitive della comunicazione e dell'azione. «Chi completa gli studi ha competenze per guardare i processi di sviluppo della comunicazione, come per esempio la capacità di comunicazione degli autistici oppure di comprendere storie con i ciechi».

Nuovi media

All'università di Trieste per l'ambito della comunicazione ci sono due corsi: lettere antiche e moderne, arti e comunicazione e discipline dell'audiovisivo dei media e dello spettacolo.

«Le figure che si formano - spiega il coordinatore del corso Massimo De Grassi - sono quelle di operatore culturale in grado di interagire con varie professionalità e capace di costruire diverse attività, anche con il ricorso ai nuovi media, informatizzazione urbanistica. E quella di operatore in grado di programmare e realizzare mostre, eventi culturali».

C'è poi anche la figura di «redattore di case editrici - dice De Grassi -. Abbiamo in essere una serie di stage e collaborazioni con case editrici, oltre quella di ateneo che offre possibilità di fare pratica a vari livelli».

In itinere poi anche la preparazione di un curriculum per competenze di alto livello nella scrittura.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Prova il test di Scienze della Comunicazione

COMUNICAZIONE E MASS MEDIA

- 1. Indicare la gerarchia corretta, a partire dalla carica più importante tra quelle indicate, all'interno di un giornale:
- 🙆 caposervizio economia, caposervizio esteri, caposervizio interni, caposervizio sport
- caporedattore centrale, direttore, vicedirettore, praticante
- caporedattore centrale, caporedattore di settore, caposervizio, praticante
- o vicecaporedattore centrale, condirettore, corrispondente, praticante
- 1 direttore, caposervizio, corrispondente, caporedattore, redattore, praticante
- 2. Che cosa si intende con il termine anglossassone Wikileaks?
- On software che permette di tracciare la navigazione in rete di ogni singolo utente
- Un modello veloce e sicuro di ricerca di contenuti sul portale Wikipedia
- Un sito internet destinato alla pubblicazione e all'analisi collaborativa di documenti in modo non tracciabile
- Una strategia di comunicazione virale atta alla vendita di prodotti informatici illegali
- Un browser a pagamento

CULTURA GENERALE

- Quale mito dello sport italiano del Novecento nella primavera 2018 è diventato cittadino onorario israeliano?
- Gino Bartali
- B Fausto Coppi
- Felice Gimondi
- Nino Benvenuti
- Dino Meneghin
- 4. Che cosa è il NAFTA (North American Free Trade Agreement)?
- O Un accordo per il commercio del cacao fra i Paesi del Nord America
- Un accordo fra Stati Uniti e Canada per il libero commercio
- Un accordo fra Stati Uniti, Canada e Messico per contrastare le limitazioni imposte dall'Unione europea e dal Giappone
- 📵 Un'area di libero scambio che comprende Stati Uniti, Messico e Canada
- 1 Nessuna delle altre alternative è corretta
- 5. Quale gruppo, tra i seguenti, fu noto come "I ragazzi di via Panisperna"?
- 8 Il gruppo di lavoro creato del premio Nobel Renato Dulbecco
- Un gruppo di etologi tra cui si contava anche Konrad Lorenz
- 🜀 Un gruppo di fisici tra cui si contavano Enrico Fermi ed Ettore Majorana
- 💿 Il gruppo di studenti dell'Università La Sapienza di Roma che diede il via alle contestazioni del 1968
- 📵 Un gruppo della neoavanguardia letteraria italiana, tra cui si contavano Umberto Eco e Alberto Arbasino

LOGICA MATEMATICA E VERBALE

- 6. "Recenti ricerche hanno mostrato che le università che hanno introdotto il numero programmato sono riuscite a conseguire una significativa riduzione del numero di studenti che abbandonano gli studi prima della laurea. È dunque opportuno che tutte le università introducano il numero programmato". L'argomentazione sopra riportata presuppone che:
- 🙆 vi è una percentuale elevata di studenti che abbandonano gli studi prima della laurea
- le università che hanno introdotto il numero programmato sono ancora poche
- la riduzione del numero di studenti che abbandonano gli studi prima della laurea è una ragione sufficiente per l'introduzione del numero programmato
- o il numero programmato consente di migliorare la didattica
- 1 gli studenti che abbandonano gli studi sono pochi

ME PISERNATA Uno studente, per andare dalla propria abitazione all'università, percorre 1/5 del tragitto a piedi, 2/3 in autobus e i rimanenti 8 chilometri in bicicletta. Qual è la distanza, espressa in chilometri, tra l'abitazione dello studente e l'università?

A 90

120

60

1 30

3 45

8. Completare la serie con il numero o la lettera mancante:

L, 7, 0, 10, R, 13, ...

(A) U

B 16

G V

O N

17

COMPRENSIONE DI TESTI

In base alle informazioni contenute nel brano seguente, rispondere alla successiva domanda.

Un passo avanti molto importante della teoria della personalità negli ultimi venticinque anni è stato, secondo me, la progressiva consapevolezza che nessuno può essere compreso adeguatamente se isolato dal suo contesto sociale. L'esperienza e il comportamento di ognuno, sia egli considerato sano o pazzo, sono comprensibili, almeno in parte, come risposte al comportamento passato o presente di altri verso di lui e intorno a lui. Ciononostante, il linguaggio e le etichette usati dagli psichiatri sono ancora orientati verso la definizione di individui malati o devianti. La nosologia psichiatrica classifica i pazienti degli psichiatri come disturbati, ma non possiede categorie per etichettare le situazioni interpersonali che possono disturbarli. Abbiamo bisogno di linguaggi appropriati, di schemi e di modelli con cui pensare agli effetti causati sulle persone dal contesto sociale - famiglie, scuole, chiese, fabbriche e circoli - e alle relazioni fra piccoli gruppi microsociali e relativo contesto macrosociale: la Società nel suo insieme. La psicoanalisi presuppone, almeno in teoria, che il senso di persecuzione di una persona sia in parte o totalmente causato da fantasie determinate dall'istinto o filogeneticamente.

Certo molti psicanalisti sanno che le storie di persecuzione infantile raccontate dai loro pazienti sono vere. Ma questo, sebbene valido, non è soddisfacente, se essi non hanno una teoria con cui spiegare come la persecuzione avvenuta nel passato possa in seguito dare origine a certe strane esperienze. Si consideri un individuo che ritenga certi eventi verificatisi nella sua mente (pensieri, sentimenti, percezioni, ricordi ecc.) come cattivi, pazzi, osceni, impuri, sporchi o pericolosi. Se egli desidera considerarsi buono, sano, decente, puro, pulito e sicuro ha bisogno di adottare certe tattiche mediante le quali affrontare quegli eventi, quando gli appaiono alla coscienza o prima del loro apparire. Si possono sfuggire i pericoli o gli elementi "cattivi" del mondo che ci circonda: basta allontanarsene. Ma in questo caso la fuga non è attuabile, non si può ritirare la nostra mente da sé stessa. C'è una scappatoia possibile e spesso usata: fingere che certi eventi non si verifichino nella nostra mente, cioè escluderli dal campo della coscienza.

Ma fuori dalla coscienza non significa fuori dalla mente; è solo un'apparenza. Come gli oggetti del mondo esterno non scompaiono quando voltiamo loro la schiena, così gli eventi della nostra mente non cessano di verificarsi per il fatto che ci distogliamo da loro. E, anche fuori dalla consapevolezza, essi sono spesso sottoposti a mutamenti. Freud usava parecchi termini per indicare le operazioni con cui allontaniamo o manteniamo lontani dalla consapevolezza determinati eventi, per esempio rimuovere (verdrängen), rinnegare (verleugnen) e rifiutare (verwerfen); e alcuni per indicare una inconsapevolezza parziale, per esempio condannare (verurteilen) e negare (verneinen). René Laforgue, psicanalista francese, usò un termine tradotto in italiano con scotomizzare, cioè rendere qualcuno cieco a qualcosa; molti psicanalisti parlano di ripudio o negazione di eventi. Tutti questi termini rappresentano dei mezzi mediante i quali ci si priva di alcune possibilità della nostra mente. Uso questi termini in modo intercambiabile, dal momento che trovo difficile distinguere in pratica le singole operazioni a cui si riferiscono. Qui, per comodità, mi riferisco a uno di questi, alla rimozione. Attraverso lo strumento della rimozione la mente cerca di espropriare da sé stessa degli elementi che ritiene inappropriati; cambia cioè il me-cattivo nel non-me.

- 9. Qual è secondo l'autore il limite principale della psicoanalisi?
- L'incapacità di riconoscere il legame tra personalità di un individuo e ambiente in cui quest'ultimo è cresciuto
- U'incapacità di associare ai diversi eventi interpersonali che caratterizzano la vita di un individuo gli effetti da essi prodotti sulla personalità dello stesso individuo
- O Il rifiuto che certi eventi di tipo interpersonale si siano verificati
- Da mancanza di una teoria che spieghi in modo sistematico come determinati eventi interpersonali del passato possano dare origine a esperienze successive nel campo della personalità
- Di Non è in grado di spiegare il senso di persecuzione

INGLESE

Read the passage and answer the following question.

10. "On the new basis, April retail sales are estimated to have increased by 1.4 percent compared to only 0.7 percent reported last month using the old system. Consumer confidence appears to have leveled off after falling sharply since last fall. Nevertheless, many analysts and policymakers remain concerned that consumers could decide to cutback on their purchases – perhaps as a result of rising job losses – to the point that it could tip the economy into a recession."

According to this passage:

- (a) the rise of inflation caused a sudden cut to purchases
- purchases may be reduced because of rising job losses
- consumers are reducing purchases less and less
- o unemployment may cause price increase and discourage consumers from buying
- 1 retail sales are increased by 0.7 percent

SOLUZIONI E COMMENTI

- 1. La risposta esatta è la ③. Infatti la gerarchia di una testata di informazione prevede nell'ordine: direttore, condirettore o vicedirettore, caporedattore centrale, caporedattori di settore, capiservizio di settore, inviati, corrispondenti e collaboratori e infine praticanti. In particolare, si noti che la risposta ③ indica quattro capiservizio di settore, senza quindi ordine gerarchico, ma tra loro paritari.
- 2. Il termine WikiLeaks deriva dall'unione del sostantivo inglese leak (perdita, fuga di notizie) e della parola wiki che indica in generale applicazioni e software di tipo aperto e collaborativo. WikiLeaks è il nome di una organizzazione senza scopo di lucro, nata nel 2007, con lo scopo di diffondere informazioni di interesse pubblico normalmente tenute segrete da enti sovranazionali quali Stati e multinazionali. L'organizzazione ha implementato una piattaforma on line, tramite la quale riceve in forma anonima documenti coperti da segreto di Stato (o segreto militare, industriale, bancario) e li mette a disposizione a tutti gli utenti. L'australiano Julian Assange è cofondatore e portavoce più noto dell'organizzazione: fu lui nel novembre 2010 a rivelare, tramite WikiLeaks, documenti classificati statunitensi, ricevuti da una fonte ex militare, riguardanti crimini di guerra, in particolare nei teatri di Afghanistan e Iraq. La risposta corretta è dunque la ©.
- 3. La risposta esatta è la . Il ciclista toscano Gino Bartali (1914-2000), noto come "Ginettaccio" per il carattere focoso, fu storico rivale di Fausto Coppi e vincitore di tre Giri d'Italia e due Tour de France. Già nel 2013 era stato dichiarato Giusto tra le Nazioni dallo Yad Vashem, l'Ente nazionale per la Memoria della Shoah di Gerusalemme. Durante la seconda guerra mondiale, infatti, sfruttando la sua notorietà di ciclista, mostrando di allenarsi lungo le strade del centro Italia, nascondeva nel telaio della bicicletta documenti falsi che servirono a salvare circa 800 ebrei italiani e stranieri dalla deportazione nei campi di sterminio nazifascisti. Nel 2018, lo Yad Vashem ha inoltre deciso di conferirgli la cittadinanza onoraria postuma dello Stato di Israele.
- 4. La risposta esatta è la 0. Il NAFTA è infatti un accordo, stipulato nel 1993, fra USA, Messico e Canada per eliminare le dogane e le altre barriere commerciali interne. Trattandosi di un'area di libero scambio, a ciascuno dei tre Paesi è consentito di mantenere le proprie tariffe doganali verso i Paesi terzi. A differenza di una comunità integrata come la UE, ogni Paese che fa parte di un'area di libero scambio è infatti libero di adottare nei riguardi dei Paesi non associati proprie misure.
- 5. Tra il 1927 e il 1928 si formò a Roma, per volere di Orso Mario Corbino direttore dell'Istituto di Fisica dell'Università, il primo gruppo al mondo di fisici sperimentali a lavorare in team (fino ad allora le collaborazioni erano al massimo a due: come i coniugi Joliot-Curie). I cosiddetti "ragazzi di via Panisperna" (sede dell'Istituto) erano brillanti ricercatori, guidati da un giovane e talentuoso futuro

11/16/108

premio Nobel: il 27enne Enrico Fermi. L'altissima collaborazione scientifica si svolgeva in un clima di amicizia, con un pizzico di spirito goliardico rivelato da immancabili soprannomi: Fermi era il Papa, in quanto infallibile; Corbino, suo superiore, era il Padre Eterno; Franco Rasetti, braccio destro di Fermi, era il Cardinale Vicario; Emilio Segrè era il Basilisco per il carattere irascibile; Ettore Majorana era il Grande Inquisitore, per l'animo indagatore e lo spirito critico; Edoardo Amaldi, il mite, era l'Abate. Infine, anche se non era strettamente parte del gruppo di ricerca, Giulio Cesare Trabacchi, il chimico che dall'Istituto Superiore di Sanità forniva i materiali per gli esperimenti ai giovani fisici, era la Divina Provvidenza. Quando entrarono a via Panisperna, dopo Fermi il più anziano era Segrè (22 anni), Amaldi e Majorana erano appena diciannovenni. Più tardi si sarebbe unito al gruppo Bruno Pontecorvo, diciottenne: perciò fu detto il Cucciolo. Il gruppo colse grandi successi scoprendo i fenomeni di radioattività artificiale e con la ricerca sui neutroni lenti. La risposta corretta è la .

- 6. L'argomentazione è composta da una premessa ("Recenti ricerche hanno mostrato che le università che hanno introdotto il numero programmato sono riuscite a conseguire una significativa riduzione del numero di studenti che abbandonano gli studi prima della laurea") e da una conclusione ("È dunque opportuno che tutte le università introducano il numero programmato"). Tra le due bisogna individuare quale possa essere il collegamento logico: se l'esistenza di un certo strumento che riduce il numero di studenti che lasciano gli studi implica che tale strumento deve essere utilizzato, allora significa che la riduzione del numero di abbandoni degli studi è una ragione sufficiente per l'introduzione del numero programmato. La risposta esatta è dunque la ©. L'alternativa ② è errata in quanto l'argomentazione di partenza si limita ad affermare la possibilità di ridurre la percentuale di studenti che abbandonano gli studi prima della laurea, ma non fornisce alcuna indicazione circa il loro numero (per lo stesso motivo va esclusa la ③). Le alternative ③ e ① vanno invece scartate perché introducono particolari non significativi rispetto alla struttura logica dell'argomentazione (quante università già hanno introdotto il numero programmato o i suoi effetti sulla didattica non rendono logicamente necessaria la conclusione, come invece richiesto dal quesito).
- 7. Lo studente percorre a piedi e in autobus $\frac{1}{5} + \frac{2}{3} = \frac{3+10}{15} = \frac{13}{15}$ dell'intero tragitto. La parte rimanente $(1 \frac{13}{15} = \frac{2}{15})$ viene coperta in bicicletta. Poiché l'esercizio dice che i 2/15 della distanza tra l'abitazione e l'università sono pari a 8 chilometri, la distanza cercata è pari a $\frac{2}{15} \cdot 8 = 60$ km. Pertanto la risposta corretta è la $\frac{3}{15} \cdot 8 = 60$ km.
- 8. La successione di numeri e quella di lettere vanno considerate separatamente. In questo caso, l'elemento da individuare appartiene alla sequenza di lettere e quindi la soluzione non può evidentemente essere né la ③ né la ③. In particolare, le lettere presenti nella successione data distano tra loro tre posizioni. L'alternativa corretta è dunque la ③.
- 9. Nel brano si legge: «Abbiamo bisogno di linguaggi appropriati, di schemi e di modelli con cui pensare agli effetti causati sulle persone dal contesto sociale». La risposta esatta è dunque la ①. La ② è troppo drastica per essere accettabile: infatti nel brano si dice anche che «molti psicanalisti sanno che le storie di persecuzione infantile raccontate dai loro pazienti sono vere». Nemmeno la ③ è precisa; la psicoanalisi in realtà ha una propria teoria per spiegare il senso di persecuzione, anche se questa teoria non è accettata dall'autore.
- 10. Dal passaggio si evince che i consumatori potrebbero ridurre gli acquisti (consumers could decide to cutback on their purchases); questo permette di escludere la risposta (3). La causa, tuttavia, non è individuata né nell'aumento dei prezzi, né nell'aumento dell'inflazione (risposte (3) e (3) errate). La (3) va esclusa perché indica la crescita di marzo e non di aprile (0.7 percent reported last month). La risposta corretta è la (3): la disoccupazione crescente, anche se di poco, potrebbe indurre i consumatori a frenare gli acquisti: perhaps as a result of rising job losses.

CORSI E SBOCCHI

Beni culturali e archeologia, mix di tradizione e nuove tecnologie

di Davide Madeddu

ubblico e privato. Monumenti e turismo. Passa per diversi settori lo sbocco occupazionale per chi si laurea in beni culturali o archeologia. La più battuta al termine della laurea triennale è quella dell'insegnamento nelle scuole superiori. Cui si può accedere dopo l'abilitazione. «Un'opportunità per chi completa la triennale - dice Claudia Guastella, presidente del corso in storia dell'arte e beni culturali dell'università di Catania - ma ci sono anche altre strade». Come quella che riguarda il settore del turismo. «La nuova normativa che prevede per le guide il possesso di una laurea - argomentala presidente del corso - offre buone possibilità di lavoro». Per chi completa il percorso in archeologia c'è invece la possibilità di carriera nelle istituzioni. Dalle soprintendenze ai musei.

All'università di Catania, l'offerta formativa dell'area beni culturali e archeologia prevede «curricula in ambito archeologico e storico-artistico, e un terzo curriculum in pro-

mozione del patrimonio culturale a Siracusa - spiega Barbara Mancuso, docente di storia dell'arte moderna - che contempla sia discipline archeologiche sia storico-artistiche, istituito per formare figure professionali che possano occuparsi di promozione dei beni culturali, di attività didattiche sul patrimonio locale e non, di promozione turistica del territorio, della gestione di piccole imprese culturali, fondazioni». All'università di Torino, la novità che riguarda l'area beni culturali e archeologia è scienze del libro, del documento, del patrimonio culturale. Corso che, come spiega Gianluca Cuniberti, direttore del dipartimento di studi storici: «unisce archivistica, biblioeconomia sia in "senso antico" si sotto una visione più moderna "legata agli archivi digitali. I laureati diventano archivisti e bibliotecari consapevoli e creativi, in grado di operare in archivi, biblioteche, istituzioni culturali». L'offerta formativa conferma poi il corso di laurea triennale in beni culturali e i corsi di laurea magistrale in archeologia e storia antica, storia dell'arte e conservazione e restauro dei beni culturali.

Per il prossimo anno accademico (alla luce di quanto emerso causa emergenza Covid-19), come rimarca Cuniberti, sarà assicurato «il pieno svolgimento delle attività didattiche: è infatti già deciso che le lezioni saranno anche online in modalità a distanza».

@ RIPRODUZIONE RISERVATA

MARONOS